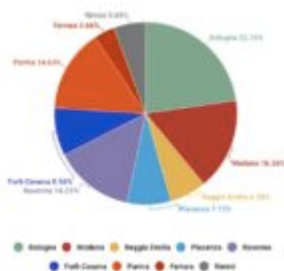


# ECONERRE - La Regione Emilia-Romagna sostiene le Pmi sui mercati



**ECONERRE**  
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

*Bando per 8 milioni di euro per la competitività delle Pmi. Circa 63 milioni in investimenti generati grazie a 16 milioni già stanziati con la prima parte del bando. Fino a febbraio 2019 una seconda opportunità per contributi a fondo perduto per il sistema produttivo.*

Investimenti per le piccole e medie imprese (**Pmi**), con una seconda opportunità per ottenere contributi europei e fondo perduto, veicolati dalla **Regione Emilia-Romagna**.

Dopo i **16 milioni di euro** stanziati per la prima finestra del bando, ora con ulteriori **8 milioni** si apre una opportunità **per acquisto macchinari** per le Pmi, che si chiuderà il 28 febbraio 2019. Si tratta della seconda finestra per ottenere i contributi previsti dal bando Por Fesr 2014-2020. Un incentivo destinato alle Pmi dell'Emilia-Romagna, al fine di favorire la realizzazione di progetti finalizzati ad accrescere la **competitività e l'attrattività** del sistema produttivo, nell'ambito di uno sviluppo sostenibile e favorendo i percorsi di consolidamento e diversificazione.

Le domande dovranno prevedere **investimenti produttivi espansivi ad alto contenuto tecnologico** che, attraverso un complessivo ammodernamento degli impianti, dei macchinari e delle attrezzature, siano idonei a favorire l'innovazione di processo, di prodotto o di servizio. Tali domande vanno **presentate tramite l'applicativo web Sfinge 2020**.

*"C'era molta attesa per questo bando, che facilita l'accesso al credito per investimenti produttivi da parte delle Pmi- ha commentato l'assessore regionale alle Attività produttive **Palma Costi**. La risposta finora è andata oltre le aspettative visti i numeri delle domande giunte nella prima parte. Proseguiremo con determinazione su questa strada anche per il 2019, per agevolare le piccole e medie imprese delle filiere produttive regionali negli investimenti in innovazione, migliorando la produttività e riducendo i consumi energetici".*

Gli investimenti saranno agevolati con **contributi a fondo perduto** calcolati nel **20% della spesa ammissibile**, per un importo massimo di **150.000 euro** e dovranno essere realizzati tramite il ricorso a finanziamenti a medio/lungo termine erogati dal sistema bancario e creditizio, garantiti in via diretta dal sistema dei confidi (Cooperfidi Italia, Unifidi e Cofiter) e contro garantiti da Cassa depositi e prestiti tramite il Fondo EuReCa. Per le **aree montane** il contributo a fondo perduto sarà del 30%.

Il contributo a fondo perduto, inoltre, potrà essere **incrementato del 5%** qualora i progetti siano

presentati da imprese giovanili e/o femminili, oppure prevedano un incremento occupazionale **del 10%** nel caso in cui le sedi operative o unità locali oggetto degli interventi siano localizzate nelle aree montane della Regione, o nelle aree 107.3.c.

## L'esito della prima parte del bando

Prosegue intanto l'attività di valutazione delle domande e dei progetti presentati nell'ambito della **prima finestra del bando, che si è chiusa il 19 luglio 2018**, e di concessione dei relativi contributi.

Le domande di contributo presentate, complessivamente **246**, prevedono un investimento di **62,9 milioni di euro**, a fronte del quale corrisponde un importo complessivo di finanziamenti bancari pari a **46,9 milioni di euro** e contributi a fondo perduto per **16 milioni di euro**.

Per quanto riguarda la **distribuzione territoriale degli investimenti**, Bologna (56 domande, 23% sul complessivo) è seguita dalle provincie di Modena (40, 16%), Parma (36, 15%), Ravenna (35, 14%), Forlì-Cesena (21, 9%), Piacenza (19, 8%), Reggio Emilia (16, 7%), Rimini (14, 6%) e Ferrara (9, 4%).

Relativamente ai settori di attività le 246 domande riguardano imprese operanti, per la maggior parte, nelle **attività manifatturiere**, soprattutto nel settore della fabbricazione di prodotti in metallo, alimentare e agroindustria, macchinari ed apparecchiature elettriche, fabbricazione di articoli in gomma, materie plastiche, prodotti chimici, riparazione e installazione di macchinari.

Le domande riguardano inoltre imprese che operano nell'ambito dell'attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e del recupero dei materiali, delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, di informazione e comunicazione, delle attività professionali, scientifiche e tecniche e del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.

**Le richieste di contributo sino a oggi valutate sono state 166, delle quali 160 sono state ammesse.**

La conclusione della valutazione delle ulteriori 80 domande si concluderà entro la fine della prima settimana di settembre.

A tutti i beneficiari verrà notificata la concessione esito della valutazione. Successivamente verrà pubblicato sul sito [fesr.regione.emilia-romagna.it](http://fesr.regione.emilia-romagna.it) l'elenco di tutte le concessioni relative alla prima finestra del bando.

**ECONERRE**  
ECONOMIA EMILIA-ROMAGNA

Direttore responsabile: Claudio Pasini. Segreteria di redazione c/o Unioncamere  
Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna (BO) - Tel. 051 637 70 26 - Fax. 051 637 70 50 - Email: [comunicazione@rer.camcom.it](mailto:comunicazione@rer.camcom.it)  
"Econerre-economia Emilia-Romagna" (Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 6285 del 27 aprile 1994 - Iscrizione ROC - Registro Operatori Comunicazione n. 26898)